



Bellinzona, 15 maggio 2025

## RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

### MM 914 – Consuntivo 2024 dell'Ente autonomo Bellinzona Musei

Lodevole Consiglio comunale,  
Signor Presidente,  
signore e signori Consiglieri comunali,

il Messaggio municipale è stato trattato dalla Commissione della gestione nelle ultime settimane, senza la necessità di convocare un'audizione.

#### **Premessa**

Il consuntivo 2024 dell'Ente autonomo Bellinzona Musei evidenzia un anno particolarmente complesso, segnato da importanti lavori di manutenzione straordinaria alla struttura museale di Villa dei Cedri. L'Ente, che ha come missione la gestione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio artistico e botanico del comparto, si è trovato per il secondo anno consecutivo a fronteggiare le difficoltà legate a chiusure prolungate dell'edificio museale. Queste interruzioni hanno compromesso la continuità espositiva, ostacolato la programmazione di eventi e ridotto la visibilità e l'accessibilità al pubblico. L'incertezza sulla durata dei cantieri ha imposto frequenti riprogrammazioni e un maggior impegno sul fronte della comunicazione, con costi straordinari sostenuti per mitigare l'impatto negativo. In questo contesto difficile, il Museo ha comunque cercato di mantenere attiva la propria missione culturale, investendo in progetti innovativi e rafforzando le collaborazioni nazionali.

#### **Attività del museo**

Durante l'anno 2024, il Museo Villa dei Cedri ha proseguito la propria attività espositiva con un programma ridotto ma coerente con la propria identità. Le esposizioni proposte, pensate con largo anticipo e spesso frutto di anni di lavoro, hanno affrontato temi legati alla natura, all'ambiente e alla società contemporanea. Tra le mostre allestite si ricordano "Underground. Ecosistemi da esplorare", che ha coperto la prima parte dell'anno, e "Giardino di acclimatazione", realizzata in collaborazione con La Posta Svizzera, che ha purtroppo avuto una durata limitata a soli 42 giorni a causa delle chiusure straordinarie. Nonostante la ridotta disponibilità di spazi e tempi, il Museo ha continuato a svolgere un lavoro di ricerca, documentazione e conservazione del proprio patrimonio, preparandosi al meglio per le celebrazioni del 40° anniversario previste per l'anno seguente. La direzione ha operato affinché il Museo potesse mantenere una certa visibilità nel panorama museale svizzero e rimanere un punto di riferimento per il dialogo tra cultura e società.

### **Eventi e mediazione culturale**

La programmazione di eventi e attività di mediazione culturale ha risentito delle limitazioni logistiche ma è comunque riuscita a proporre momenti di incontro e partecipazione, sia per il pubblico locale sia per nuovi visitatori. Sono stati confermati appuntamenti tradizionali come il brunch del 1° agosto, molto apprezzato, e sono state introdotte novità come “Live al Parco”, un ciclo musicale in formato afterwork. Particolare rilievo ha avuto il coinvolgimento diretto di artisti, tra cui Lise Duclaux, Gian Paolo Minelli e Flavio Paulucci, che hanno animato la vita culturale del museo con esperienze partecipative e riflessioni interdisciplinari. Sul fronte dell’innovazione, il Museo ha avviato un progetto pilota di mediazione denominato “Testimoni culturali”, ispirato al modello “Passeuses et Passeurs de culture” sviluppato dal Musée des Beaux-Arts di Losanna. Questo progetto, avviato in fase sperimentale nell’autunno 2024 e pienamente operativo dal 2025, mira a coinvolgere nuovi pubblici attraverso volontari che accompagnano e avvicinano persone al museo, raccogliendo al contempo preziosi feedback per migliorare l’accessibilità e l’esperienza di visita.

### **Promozione e organico**

Dal punto di vista amministrativo, è stato completato il passaggio a nuovi strumenti di gestione del personale, affidando la gestione delle presenze e dei salari ad AMB, in sostituzione del servizio comunale. A livello comunicativo, è stato compiuto un importante sforzo per potenziare la visibilità del Museo, in risposta anche ai suggerimenti della Commissione della gestione. Sono stati affidati a terzi incarichi per la cura dei social media e per la promozione esterna, con particolare attenzione al pubblico oltre Gottardo, anche grazie a campagne condotte su testate come la *Neue Zürcher Zeitung* e in collaborazione con Ticino Turismo. È stato inoltre aggiornato il sito internet e attivato uno shop online, che si affianca al Museumshop fisico e amplia le possibilità di interazione del pubblico con il Museo. In questo contesto, si ricorda che il Consiglio Comunale ha avallato la Mozione 72/2023 “Migliorare l’efficienza delle piattaforme digitali della città”; si auspica quindi che anche l’Ente Autonomo Bellinzona Musei, al pari degli altri enti autonomi, possa collaborare attivamente con il Municipio per contribuire a rendere più efficiente e coerente l’intero ecosistema digitale cittadino. Sul fronte dei ricavi alternativi, il Museo ha introdotto una nuova offerta rivolta a privati e aziende, comprendente compleanni per bambini, eventi di team building e affitto di spazi, iniziative che hanno ottenuto una buona accoglienza e che saranno ulteriormente sviluppate nei prossimi anni.

### **Visitatori**

Il numero di visitatori è stato influenzato negativamente dalla prolungata chiusura del museo, ma la partecipazione alle attività proposte e l’interesse dimostrato durante gli eventi ha confermato la presenza di una domanda culturale viva e diversificata. Il dialogo tra arte e pubblico ha mantenuto una sua vitalità, anche grazie agli sforzi profusi nella comunicazione e nella qualità delle proposte. Nonostante i limiti imposti dalla situazione strutturale, il Museo ha saputo generare esperienze significative, consolidando il proprio ruolo come luogo di incontro e riflessione sulla società contemporanea.

### **Parco di Villa dei Cedri**

Il parco storico che circonda il museo è stato sempre più valorizzato come parte integrante dell’offerta culturale. Eventi all’aperto, attività musicali e percorsi guidati hanno contribuito a rafforzare il legame tra cultura e natura, rendendo il parco non solo una cornice suggestiva ma anche un protagonista delle iniziative museali. In un contesto in

cui l'accesso agli spazi interni è stato limitato, il parco si è rivelato una risorsa fondamentale per mantenere viva la relazione con il pubblico.

### **Esercizio**

L'anno 2024 si è chiuso con un disavanzo di poco superiore ai quarantaduemila franchi. Questo risultato negativo è stato reso possibile grazie alla disponibilità di capitale proprio accumulato nell'esercizio precedente, che aveva fatto registrare un utile. Le spese totali hanno raggiunto circa 1,33 milioni di franchi, superando il preventivo principalmente a causa dei maggiori costi per comunicazione e per l'assunzione temporanea di personale in sostituzione. I ricavi, pari a circa 1,29 milioni, hanno beneficiato di un incremento dei contributi da sponsor e di un modesto ma crescente apporto da attività proprie. Il contributo del Comune è rimasto invariato, non potendo coprire integralmente i costi straordinari sostenuti. Il capitale proprio al termine dell'esercizio si attesta a poco più di ottantasettemila franchi, permettendo di guardare con relativa serenità al futuro.

### **Conclusioni**

La Commissione della gestione desidera innanzitutto ringraziare la Direzione e tutto il personale dell'Ente autonomo Bellinzona Musei per l'impegno dimostrato in un anno nuovamente segnato da difficoltà operative. Malgrado le chiusure forzate e le inevitabili ripercussioni sulla programmazione e sulla visibilità dell'istituzione, il Museo è riuscito a mantenere una propria continuità, portando avanti con dedizione il proprio mandato culturale, con progetti e iniziative che meritano apprezzamento.

Detto ciò, la Commissione della gestione ritiene che ci siano ancora margini di miglioramento importanti. In particolare, si auspica che venga rafforzata la collaborazione con il mondo scolastico, al fine di coinvolgere più attivamente le giovani generazioni e creare percorsi educativi stabili e strutturati. La scuola rappresenta un interlocutore fondamentale per ogni istituzione culturale e deve essere considerata una priorità strategica.

Allo stesso modo, si invita l'Ente a intensificare i rapporti con le associazioni culturali e sociali del territorio. Un dialogo più costante e aperto con le realtà locali può favorire nuove sinergie, aumentare l'impatto delle attività proposte e contribuire a rendere il Museo un vero centro di aggregazione e partecipazione civica.

Un altro aspetto su cui si intravede un notevole potenziale è la valorizzazione del Parco di Villa dei Cedri. Questo straordinario spazio, tanto apprezzato quanto ancora parzialmente sotto-utilizzato, offre l'occasione per estendere la programmazione culturale all'aperto, favorire eventi accessibili a pubblici più ampi e rafforzare il legame fra natura e cultura, che è uno degli elementi distintivi del comparto.

La Commissione riconosce i progressi fatti, in particolare nell'ambito della comunicazione e della diversificazione delle attività, e incoraggia l'Ente a proseguire su questa strada con ancora maggiore slancio, visione e apertura verso il territorio. In vista del nuovo mandato di prestazione 2025–2027, sarà fondamentale tradurre queste opportunità in azioni concrete e inclusive, capaci di consolidare il ruolo del Museo nella vita culturale e sociale della città.

## Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler

### risolvere:

1. È approvato il consuntivo 2024 dell'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei.
2. È approvato il conto di gestione corrente 2024 dell'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, che chiude con il seguente risultato:

Totale spese	CHF 1'328'168.00
Totale ricavi	CHF 1'285'561.10
Risultato d'esercizio	CHF -42'606.97
3. È approvato il bilancio 2024 dell'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, che chiude con un totale di attivi e passivi di CHF 170'986.85 e con un risultato negativo di CHF 42'606.97. Dopo la contabilizzazione del risultato d'esercizio annuale, il capitale proprio esposto a bilancio è di CHF 87'007.77.

Con ogni ossequio.

### PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Michele Egloff

Brenno Martignoni Polti

Pietro Ghisletta

Marco Pellegrini

Sacha Gobbi

Lorenza Röhrenbach, relatrice

Martina Malacrida Nembrini

Patrick Rusconi

Carmelo Malingamba